

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BALANGERO



BALANGERO (TO) Piazza X Martiri, 3 - ☒ 10070 - ☎ 0123/346093 -347717

e-mail TOIC829003@istruzione.it – sito: www.icbalangero.edu.it

con sezioni associate di

BALANGERO : infanzia, primaria, secondaria di primo grado

CAFASSE : infanzia, primaria, secondaria di primo grado MONASTEROLO: infanzia

MATHI :infanzia, primaria e secondaria di primo grado GROSSO : primaria



Balangero, 3 agosto 2021

A tutto il personale
AI DSGA
Alle famiglie
Ai Comuni di Balangero
Mathi
Cafasse
Grosso

Circ. nr. 326

Oggetto: Piano Scuola 2021-22 : Sintesi delle indicazioni aggiornate per l'a.s. 2021/2022

Con la presente si intende fornire una sintesi delle indicazioni diramate per il prossimo a.s. con nota del MI nr. 32144 del 27.07.2021, documento che costituirà il punto di riferimento per la riorganizzazione delle attività scolastiche, educative e formative di tutte le istituzioni scolastiche, in base a quanto espresso dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico) nel verbale 34.

1. **L'essenziale valore formativo della didattica in presenza:** il Comitato evidenzia la priorità di assicurare la completa ripresa dell'attività didattica in presenza per garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti.
2. **La vaccinazione come misura fondamentale di prevenzione:** è essenziale che il personale docente e non docente, su tutto il territorio nazionale, assicuri piena partecipazione alla campagna di vaccinazioni, contribuendo al raggiungimento di un'elevata copertura vaccinale e alla ripresa in sicurezza delle attività e delle relazioni. Al medesimo scopo, il CTS ritiene necessario promuovere la vaccinazione dei più giovani, considerando che *“anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale”*.
3. Le istituzioni scolastiche continuano pertanto a curare, come per l'anno scolastico 2020-2021, **campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie attraverso le quali richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS** riguardante le precondizioni per la presenza a scuola.
4. **Misure di contenimento del contagio:** “laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico per la riapertura delle scuole, resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare in locali chiusi mascherine di tipo chirurgico”. Per il personale della scuola, il dispositivo di protezione delle vie respiratorie da adottarsi è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio. **I bambini sotto i sei anni di età** continuano a essere **esonerati dall'uso di dispositivi di protezione delle vie aeree**. Rimane *“raccomandata una didattica a gruppi stabili*.

5. Eventualità di **caso confermato di positività a scuola**, relativamente alla **sanificazione straordinaria** da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura,
- **non** è necessario sia effettuata da una ditta esterna,
- **non** è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria,
- **potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.**

6. Tracciamento e screening: NON appare necessario effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di trattamento di sospetti casi positivi a scuola da gestire, come di consueto, in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti.

7. Somministrazione dei pasti: è necessario il rispetto dell'uso della mascherina da parte degli operatori e quello delle ordinarie prescrizioni di distanziamento nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione e le pratiche di igienizzazione personale.

8. Cura degli ambienti: continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di **areazione dei locali e della pulizia quotidiana, "accurata e ripetuta", di tutti gli ambienti**, pratica dell'**igiene delle mani** e la **messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti**, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche.

9. Educazione fisica e palestre

ZONA BIANCA: SE le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive sono svolte all'aperto, il CTS non prevede in l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di **almeno due metri**. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta **l'adeguata aerazione dei locali.**

Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il Comitato distingue in base al colore delle zone geografiche. In particolare, nelle **zone bianche, In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.**

E' necessario limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche. Nel caso in cui siano intercorsi accordi con gli Enti Locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, **il CTS ritiene detti accordi considerabili solo in zona bianca** e, per l'attuazione degli stessi, dovrà essere **assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.** In caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. **zona arancione**), le istituzioni scolastiche e gli Enti Locali proprietari degli immobili **valuteranno l'opportunità di sospendere le attività dei soggetti esterni, almeno fino al rientro in zona bianca del territorio di riferimento.**

10. Referente Covid: richiamato il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020, il CTS rinnova la raccomandazione dell'individuazione a scuola di un Referente Covid, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra.

11. Potenziamento organico docenti ed ATA: l'art. 58, comma 4-ter, della legge - 23 luglio 2021, 106 - di conversione del decreto "Sostegni bis", destina la quota non spesa dell'analogo finanziamento per l'a.s. 2020-2021 a: "a) ad **attivare ulteriori incarichi temporanei di personale docente;** b) **ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario,** dalla data di presa di servizio fino al **30 dicembre 2021,** per finalità connesse *all'emergenza epidemiologica.*

12. Edilizia leggera: È confermato, per l'anno scolastico 2021-2022, il fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid- 19, destinato, tra l'altro, a interventi di adattamento degli spazi interni ed esterni delle istituzioni scolastiche (c.d. edilizia leggera) e delle loro dotazioni.

13. Formazione e cultura della sicurezza, aggiornamento DVR: le istituzioni scolastiche vorranno proseguire nella realizzazione di apposite attività di **informazione e formazione** per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando **almeno un'ora** alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici. Si raccomanda il **puntuale aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza, nonché della ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di competenza del Dirigente scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente**, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

13. Il "Piano estate" per l'avvio del nuovo anno scolastico

Per consentire di recuperare apprendimenti e socialità, mediante laboratori per il potenziamento delle competenze e attraverso attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale, con nota n. 643 del 27 aprile 2021, è stato proposto a tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale il cd. "Piano scuola estate 2021".

A partire dal mese di settembre 2021, in stretta connessione con quelle precedenti, avrà inizio la III Fase del richiamato Piano, di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, con introduzione al nuovo anno scolastico. È importante che gli studenti siano accompagnati alla partenza del nuovo anno scolastico mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Si possono a tale fine ipotizzare, ad esempio, attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico. È, inoltre, auspicabile affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestiti dagli studenti (in base all'età) e supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one-to-one, cooperative learning, realizzando unità formative brevi, personalizzate e responsabilizzanti. Tutte le iniziative di cui sopra andranno, come ovvio, svolte nel rispetto delle consuete regole di contenimento del rischio di contagio.

14. Indicazioni in continuità con lo scorso anno scolastico: si richiamano alcuni contenuti del precedente "Piano scuola 2020-2021" - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, che continuano a **trovare conferma nel divenire attuale della pandemia e che pertanto permangono validi anche per la pianificazione di questo nuovo anno scolastico.**

- **Valorizzare la flessibilità derivante dall'autonomia delle istituzioni scolastiche**, ad esempio: - riconfigurazione dei gruppi-classe in gruppi diversi; - articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; - frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando le soluzioni in relazione alle fasce di età ai diversi gradi di istruzione; - aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari; - diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti. Si dovrà avere cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.
- **Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa: il ruolo delle comunità territoriali:** Per la realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole è auspicabile continuare a sottoscrivere specifici accordi e **"Patti educativi di comunità"**, attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. I fini degli accordi e dei "Patti" potranno ad esempio essere: la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari (come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive; la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa; l'organizzazione della presenza ordinata di studenti e famiglie negli all'esterno degli edifici scolastici o nelle aree di confluenza dei trasporti scolastici. È altresì indispensabile proseguire la **collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia**. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà essere sostenuto nella riconsiderazione del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che ciascuna scuola è chiamata a

predisporre.

Disabilità e inclusione scolastica Priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, la cui gestione dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. ...

“Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi...”

- **Alunni fragili:** Confermata pure - art. 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021 - l'attenzione alle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.
- **La formazione del personale scolastico:** continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. L'obiettivo è quello che il “digitale” possa divenire strumento di rinforzo della didattica “in presenza” e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Come ovvio, i percorsi formativi devono essere preventivamente deliberati dagli Organi collegiali.
- **Ulteriori “punti di attenzione” correlati all'andamento dell'epidemia:** se necessario modificare e migliorare, l'organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno; continuare ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate. Le istituzioni scolastiche potranno altresì riorganizzare, migliorare, valorizzare, integrare eventuali spazi, attraverso interventi condivisi e curati dagli Enti Locali. Giova rammentare **che la legge 23/1996, all'art. 3, stabilisce che competono agli Enti Locali gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese varie di ufficio e per l'arredamento e quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento e i relativi impianti.** Resta ferma la competenza degli Enti Locali nella concessione delle palestre e di altri locali afferenti alle istituzioni scolastiche di competenza, al termine dell'orario scolastico, nel rispetto delle indicazioni tecniche del CTS sopra riportate, purché, all'interno degli accordi con le associazioni concessionarie siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia approfondita e igienizzazione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, non in carico al personale della scuola.
- **Linee metodologiche per l'infanzia:** trovano conferma le indicazioni già in precedenza fornite dal CTS: protocolli per l'accesso quotidiano, per l'accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali e per l'igiene personale. L'organizzazione delle attività educative e didattiche è bene preveda l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni disponibili. E' necessario che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della **graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee “routine”, quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia. L'uso di mascherine continua a non** essere previsto **per i minori di sei anni.** Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili: - **la stabilità dei**

gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; - la **disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini**, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere “riconvertiti” in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. **Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti; - la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi**

adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati; - la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un’area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture. Già ora l’ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale “aperta” che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, **programmata e concordata con i genitori.** Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell’orario scolastico.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente naturale all’esterno, l’utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, **oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati)**, nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell’infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l’esperienza educativa potrà svolgersi **anche all’aperto**, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti”.

- **Linee metodologiche per la scuola primaria e secondaria di I e II grado**

LABORATORI: Le attività devono svolgersi solo dopo che **il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell’alternarsi tra un gruppo classe e l’altro** e dopo aver sensibilizzato gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: per quanto attiene l’istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell’allievo.

Allegati per lettura approfondita

- 1) Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all’o.C.D.P.C. n. 751 del 2021, con nota Versari del 22.07.2021;
- 2) Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell’Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020.

*Sintesi a cura del Dirigente Scolastico
Balangero, 3 agosto 2021*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Maurizia G. Bianco

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)*